



Alle RSU dell'istituto
Alle Organizzazioni sindacali

Oggetto: AVVIO RELAZIONI SINDACALI_Informativa Art. 5 CCNL 2016-18

- Vista la Legge 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Vista la nota n. 17832 del 16 ottobre 2018 per l'elaborazione del PTOF 2019/22;
- Visto il D. Lgs.150/2009 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Visto il D.Lgs. 226 del 17/10/05 che introduce l'orario predeterminato dell'inglese;
- Visto la C.M. 29/08/2003 che introduce l'informatica;
- Visto il D. Lgs. 165/2001, art. 25 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visti gli art. 4 e 5 del D.P.R. n. 275/99 e l'art. 21 della L. 59/1997 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e la Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- Vista la lettera b del comma 2 dell'art. 7 del D.L. 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- Visto il D.M. 10/09/91 con il quale si indica il numero di ore settimanali minimo per ogni materia;
- Visto la Legge 148/90 che introduce nei moduli gli ambiti disciplinari;



- Preso atto dell'organico d'Istituto per l'anno scolastico 2019-2020, come comunicato dall'ATP di Bologna comprensivo delle unità di potenziamento;
- Visto il Piano triennale dell'Offerta Formativa 2019/22 elaborato dal collegio docenti in data 14/11/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2018 con delibera n. 174 ;
- Visti i provvedimenti relativi alla mobilità del personale docente a.s. 2019/20 e alle assegnazioni provvisorie alla data attuale;
- Sentiti gli Organi Collegiali della scuola;
- Considerate le competenze ed esperienze personali;
- Considerata l'opportunità di assicurare la continuità didattica, ma di tenere in debito conto le esigenze particolari degli alunni e le situazioni delle classi, adottando gli opportuni cambiamenti, al fine di assicurare il miglior andamento del servizio scolastico;

Trasmette la seguente informazione preventiva:

- ◆ La struttura organizzativa dei tempi scuola risulta essere:

Plesso Federzoni

10 classi a tempo pieno di cui

8 tempi pieni effettivi, 2 tempi pieni potenziati

Plesso Acri

8 classi a tempo pieno di cui

4 tempi pieni effettivi, 4 tempi pieni potenziati

1 classi a modulo 32 ore

1 classe a modulo 36 ore

Plesso Grosso

7 classi a tempo pieno di cui

4 tempi pieni effettivi, 3 tempi pieni potenziati



3 classe a modulo 36 ore

Plesso Testoni -Fioravanti

18 classi a tempo normale di 30 ore - seconda lingua francese

Scuola dell'infanzia

3 sezioni a tempo pieno statali omogenee

4 sezioni a tempo pieno statali eterogenee

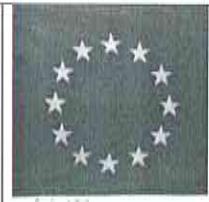
- Per la scuola primaria, l'aggregazione delle discipline in "ambiti" viene così delineata:
 - Ambito linguistico: Lingua italiana- Lingua inglese (docenti abilitati);
 - Ambito antropologico: Storia- Cittadinanza e Costituzione-Geografia;
 - Ambito matematico-scientifico: Matematica-Scienze;
 - Le tre educazioni: Musica - Arte e Immagine - Educazione fisica in base alle competenze specifiche e formazione dei docenti;
 - Tecnologia in base alle competenze specifiche e formazione dei docenti.
 Eventuali accorpamenti diversi saranno dettate da continuità o esigenze didattiche-organizzative.
- Per la scuola primaria, la definizione della struttura oraria massima con potenziamento delle discipline di matematica e italiano + mensa/attività ludico - ricreative risulta così distribuita:

Modulo 32 ore	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua italiana	7	7	6	6	6
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1



St., Citt. e Cost., Geog.	4	4	4	4	4
Musica	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
I.R.C./A.A.	2	2	2	2	2
Mensa/attività ludiche-ricreative	3	3	3	3	3

Modulo 36 ore	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua italiana	8	8	7	7	7
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
St., Citt. e Cost., Geog.	4	4	4	4	4
Musica	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
I.R.C./A.A.	2	2	2	2	2
Mensa/attività ludiche-ricreative	5	5	5	5	5

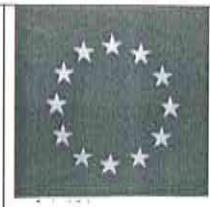


Modulo 40 ore	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua italiana	10	10	9	9	9
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Matematica	9	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
St., Citt. e Cost., Geog.	4	4	4	4	4
Musica	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
I.R.C./A.A.	2	2	2	2	2
Mensa/attività ludiche- ricreative	5	5	5	5	5

- 4 Per le formazioni delle classi il Collegio ha approvato i seguenti criteri che mirano a raggiungere due obiettivi:

- l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe (ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
- l'omogeneità tra le sezioni parallele.

Per la formazione dei gruppi classe scuola secondaria si terranno in considerazione le seguenti variabili:



- Ripartizione equilibrata degli alunni certificati nelle classi;
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
- Distribuzione equilibrata degli alunni per fasce di livello;
- Equilibrio maschi/femmine;
- Suggerimenti delle insegnanti della Scuola Primaria;
- Desiderata delle famiglie, in caso di reciprocità delle richieste e di assenza di controindicazioni.

Per la formazione dei gruppi classe scuola primaria si terranno in considerazione le seguenti variabili:

-ripartizione equilibrata alunni certificati;
-distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
-desiderata famiglie;
-suggerimenti docenti scuola dell'infanzia.

◆ L'organico dell'autonomia per l'a.s. 2019/2020 è così determinato:

INFANZIA

14 posti+ 1 potenziamento

2 sostegno

1 potenziato

PRIMARIA

51 posti comuni+ 5 potenziamenti

13 sostegno + 1 potenziamento

SECONDARIA

10 cattedre italiano, 6 cattedre matematica, 2 cattedre francese +
potenziamento lingua francese + 1 potenziamento, 3 cattedre inglese, 2



cattedre educazione artistica, 2 cattedre ed. tecnica, 2 cattedre ed. musicale + 1 potenziamento, 2 cattedre ed. fisica
7 cattedre sostegno+ 1 potenziamento

- I criteri di Assegnazione docenti ai plessi deliberati dal Collegio docenti sono così delineati in base alla nota MIUR n. 6900 del 1 settembre 2011:

Priorità alla continuità didattica

Assegnazione docenti con abilitazione lingua inglese

Esigenze particolari degli alunni e le situazioni delle classi adottando gli opportuni cambiamenti, al fine di assicurare il miglior andamento del servizio scolastico

In base a PTOF, Titoli, competenze ed esperienze personali, opzioni docenti

Docenti che permangono nello stesso plesso

Docenti che hanno fatta domanda su altri plessi con posti liberi

Docenti neotrasferiti

- **IL PIANO DI LAVORO** dei docenti prevede:

	art.29 c.3a max 40 ore	art.29 c.3b max 40 ore	art.29 c.3c
INFANZIA	Tot.31 ore	Tot. 31 ore	

PRIMARIA	Tot. 32 ore	Tot. 35	Scrutini 14 ore
SECONDARIA	Tot. 36 ore	Max. 40 ore	Scrutini Esami

- **L'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE** è così caratterizzato:



1. Ogni insegnante facente parte dell'organico dell'autonomia, tramite apposite comunicazioni, prima dell'inizio delle attività didattiche, è informato dell'orario individuale di lavoro che comprende l'orario di insegnamento, potenziamento dell'offerta formativa, l'orario delle attività funzionali all'insegnamento (obbligatorie ed aggiuntive).
2. L'orario individuale di lavoro dovrà contenere l'esatto impegno orario settimanale di ogni insegnante.
3. La somma massima delle ore di insegnamento e di attività funzionali obbligatorie ed aggiuntive non supererà di norma le 9 ore quotidiane.
4. Le cattedre possono essere formate con orario fisso o con turnazione, previa presentazione di un piano annuale da parte del responsabile di plesso, con prestazione giornaliera continuativa o con orario cosiddetto "spezzato", con servizio su uno o più plessi.
5. Nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi o altri istituti contrattuali, o da specifica organizzazione del servizio, si opererà con criteri improntati all'efficienza del servizio e all'uniformità di trattamento.
6. Per tutte le tipologie di assenza a domanda (ferie, permessi brevi orari, aggiornamento, permessi vari), ad esclusione di comprovati gravi motivi di urgenza, la richiesta scritta dovrà giungere al Dirigente Scolastico di norma 5 giorni lavorativi prima della data di fruizione. Il D.S. comunicherà l'accoglimento o meno della domanda entro i 2 giorni successivi, in assenza di risposta si riterrà accolto. Per le ferie la domanda presentata in corso di attività scolastica, che dovrà pervenire con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, dovrà contenere anche il nominativo e la firma per adesione del collega disponibile alla sostituzione.
7. Il personale in part time può accedere ad attività integrative di norma per un massimo di 30 ore/anno scolastico.

PERSONALE ATA

Per il personale ATA l'organico consiste in:

6 Amministrativi + 1 distacco



18 in organico di diritto Collaboratori scolastici + 1 in organico di fatto

Nell'assegnazione dei collaboratori scolastici, si tiene in considerazione l'opzione del personale ed esigenze legate ad alunni certificati non autonomi .

L'orario di lavoro del personale ATA dell'Istituto è funzionale al miglioramento e qualificazione dei servizi offerti all'utenza e alle esigenze del territorio.

L'orario di lavoro del personale ATA dell'Istituto è definito nel Piano delle Attività predisposto dal DSGA e assunto dal Dirigente Scolastico, come indicato dall'art. 41 c.3 CCNL.

L'orario di lavoro non deve essere inferiore alle 3 ore di servizio giornaliero, né superiore alle 9 ore.

Per straordinarie e motivate esigenze di servizio, con il consenso del lavoratore interessato, l'orario di servizio giornaliero può superare le 9 ore.

Nei plessi dove per esigenze di servizio l'articolazione dell'orario dei C.S. è organizzata su più turni, considerata la necessità di distribuire equamente i carichi lavorativi, questa modalità di lavoro viene effettuata con il principio della rotazione, fatte salve le eccezioni motivate da esigenze personali, accolte dal Dirigente Scolastico e comunicate alla R.S.U. (casi di studenti lavoratori, genitori con figli piccoli, portatori di handicap, ecc.).

Per esigenze di servizio, sentita la disponibilità del dipendente, il Dirigente Scolastico può proporre ai lavoratori con contratto a tempo parziale l'effettuazione di orario aggiuntivo fino ad un tetto massimo di 10 ore annue.

L'orario flessibile consiste nel posticipare o anticipare l'orario dell'inizio del lavoro, con le modalità concordate con il DSGA e comunque compatibili con le esigenze di servizio. I collaboratori scolastici usufruiscono di 5 minuti di flessibilità al momento



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
Istituto Comprensivo n.5 Bologna



dell'apertura e chiusura

Si richiede disponibilità ad un incontro per avvio contrattazione.

Dirigente scolastica
Dott.ssa Antonella Falco

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Rafaeli
Antonella Falco
Flavia Bozzo